

COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

Medaglia d'Argento al Valor Civile



Rassegna Stampa

del 20 NOVEMBRE 2025

a cura dell'Ufficio Stampa del Comune di Cisterna di Latina
tel.06.96843354 - email: ufficiostampacisterna.lt@gmail.com



La legge di Bilancio

IL PROVVEDIMENTO

ROMA Le carte adesso sono sul tavolo. Con una sorta di "auto-mannia" i partiti hanno dovuto decimare le rispettive richieste di modifica della manovra. Si è passati da oltre 5 mila a poco più di 400. Ma l'operazione ha un merito: mette sul tavolo i temi sui quali si concentrerà il dibattito parlamentare e permette di iniziare a capire quali modifiche subirà la legge di Bilancio predisposta dal governo. Vediamo. Fratelli d'Italia, il partito della premier Giorgia Meloni, ha posto con forza tra le sue 123 proposte, alcuni temi. C'è sicuramente quello delle quattro sanatorie edilizie che ha molto fatto discutere questi giorni e sul quale è arrivato il "no" di Matteo Salvini («I Comuni», ha detto, «sbrighino le pratiche»). Ma c'è anche qualche novità. Come la proposta di estendere anche ai contratti collettivi di lavoro firmati nel 2024, la detassazione degli aumenti. Oggi l'aliquota "flat" del 5 per cento per chi guadagna fino a 28 mila euro e ha ricevuto un aumento contrattuale in busta paga, è limitata dalla manovra solo agli accordi sottoscritti nel 2025 e nel 2026. Aggiungendo il 2024 si riuscirebbe a coprire un intero triennio contrattuale. C'è poi un ampio capitolo fiscale. C'è, per esempio, la riproposizione per un altro anno del ravvedimento speciale, la sanatoria fiscale che già un anno fa aveva permesso di sanare, versando sanzioni ridottissime, gli errori nelle dichiarazioni dei redditi. Sul Fisco si sono concentrate anche alcune proposte di Noi Moderati, soprattutto per permettere nuove assunzioni e maggiori fondi per pagare gli straordinari al personale dell'Agenzia delle Entrate e di quella delle dogane.

Un altro tema che resta caldo è quello degli affitti brevi. Come annunciato da tempo, la Lega ha proposto, tra i suoi emendamenti segnalati, il ritorno al passato. Vale a dire rifissare al 21 per cento l'aliquota della cedolare secca che la manovra vorrebbe alzare dal prossimo anno al 26 per cento. C'è da vedere però, quello che sarà l'atteggiamento delle altre forze di maggioranza. Di certo c'è l'assenso di Forza Italia a una misura che vada in questa direzione. Mentre Fratelli d'Italia si è sempre mostrata abbastanza scettica, sostenendo la misura proposta in manovra dal Tesoro. Il partito della premier ha anche segnalato un emendamento che abbassa da quattro a tre appartamenti adibiti a Bed&Breakfast la soglia oltre la quale quella di affitta-camere diventa un'attività imprenditoriale per la quale è quindi

Manovra, meno tasse sugli aumenti di stipendio Resta il nodo affitti brevi

► Depositare le liste degli emendamenti segnalati. FdI: prelievo al 5% anche sui contratti firmati nel 2024. Pressing della Lega sulla cedolare secca al 21%. Quattro sanatorie



Il ministro dell'Economia Giancarlo Giorgetti

necessaria l'apertura di una partita Iva.

Una misura che qualche costo presenta e che viene, ancora una volta, coperto andando a pescare le risorse dalle banche. Questa volta con un meccanismo che prevede di spalmare le perdite sui crediti in 9 anni. Il pacchetto della Lega, come del resto quello di Fratelli d'Italia, è

TRA LE PROPOSTE ANCHE UN NUOVO RAVVEDIMENTO SPECIALE PER LE DICHIARAZIONI PRESENTATE NEL 2025

molto nutrito. Tra gli emendamenti segnalati dal Carroccio ci sono tra gli altri le proposte sul Piano casa Italia e quelli che prevedono la sospensione dell'adeguamento dell'età pensionabile, la rimodulazione della Rottamazione-quinquies, la sterilizzazione dell'aumento dell'età pensionabile delle forze dell'ordine, le assunzioni

straordinarie di personale delle Forze di polizia, la soppressione dell'articolo che apporta modifiche alla disciplina dei dividendi. E c'è anche la soppressione del divieto di compensazione contributi previdenziali.

I PASSAGGI

Come detto, invece, Fratelli d'Italia ha segnalato tutte e quattro le proposte di condono edilizio già inserite tra gli emendamenti. In due casi si interviene sulla sanatoria del 2003 - quella che riguarderebbe in particolare la Regione Campania - mentre un altro apre ad un condono "large" per sanare opere abusive ultimate entro il 30 settembre 2025. Questa ultima modifica consentirebbe di sanare portici, tettoie, balconi, opere di ristrutturazione o realizzate senza il titolo abilitativo edilizio. Infine, l'ultimo emendamento stabilisce che i Comuni debbano rilasciare i titoli abilitativi edilizi in sanatoria, cioè regolarizzando abusi edilizi, in seguito ai procedimenti previsti dalle sanatorie del 1985, 1994 e 2003 entro il 31 marzo 2026. La Lega ha poi presen-

L'Inps

Assegno unico, in 9 mesi erogati oltre 14,7 miliardi

Nei primi nove mesi del 2025 l'Inps ha erogato 14,747 miliardi di euro per l'assegno unico e universale per i figli a carico. Lo si legge nell'Osservatorio sull'assegno unico.

L'assegno è stato erogato a 5.996.056 famiglie per un totale di 9.476.607 figli. In media, l'assegno per ogni nucleo richiedente è stato di 273 euro al mese, 173 euro per ogni figlio. Nel solo mese di settembre, le famiglie che hanno ricevuto l'assegno sono state 5.926.542 per 9.354.297 figli, con una spesa di 1,62 miliardi: la media dell'assegno per le famiglie con un solo figlio è stata di 150 euro, quelle per due figli di 331 euro, per tre figli di 658 euro e oltre i mille euro per quattro figli. Le famiglie che hanno l'Isee nella fascia più bassa (fino a 17.227,33 euro) hanno ricevuto in media a settembre 224 euro per figlio. Nella fascia successiva (tra i 17.227,34 e i 22.969,78 euro di Isee), la media è di 206 euro per figlio. Nella fascia oltre i 45.939,56 euro di Isee la media è invece di 57 euro a figlio, come per le famiglie che non hanno presentato Isee.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

TRATTATIVA TRA MAGGIORANZA E OPPOSIZIONE SUL FONDO DA 100 MILIONI PER I PARLAMENTARI

tato te emendamenti in campo sanitario, per destinare 1,5 miliardi di euro ad alcune priorità che vanno, come ha spiegato il capogruppo alla Camera Massimiliano Romeo, dal «taglio delle liste di attesa, alla prevenzione, dall'innovazione al rafforzamento del personale». Un pacchetto "animalista" arriva da Noi Moderati e da Michela Vittoria Brambilla, con la previsione, tra le altre cose, dell'Iva ridotta sugli alimenti dietetici prescritti da un veterinario.

Una partita tutta politica poi, si sta giocando tra maggioranza e opposizione sulla "dote" da 100 milioni riservata ai Parlamentari. Il Pd ha proposto di convogliare tutta la somma su un'unica misura, come per esempio il rifinanziamento del fondo affitti per i giovani. Una parte della maggioranza starebbe valutando la proposta, ma non ci sarebbe unità di vedute. Alcuni preferirebbero usare un altro criterio: quello della divisione della cifra per il numero dei parlamentari. In questo modo ogni onorevole e senatore avrebbe un "chip" da usare nel proprio collegio elettorale.

Andrea Bassi

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Le misure



Spunta il taglio del canone Rai Una riduzione da 90 a 70 euro

I numeri

18,7

Il valore in miliardi della manovra

Si tratta del valore in termini di maggiori entrate e minori spese della legge di Bilancio del governo

33%

Il taglio dell'Irpef per il ceto medio

Una delle principali misure della manovra di Bilancio è il taglio della seconda aliquota Irpef, che dal primo gennaio passerà dal 35 per cento al 33 per cento



1,6

I miliardi destinati alle famiglie

Il pacchetto di aiuti alle famiglie per agevolazioni, sgravi e bonus (come quello per le mamme) vale 1,6 miliardi di euro

4,4

Il contributo in miliardi chiesto alle banche

Una parte consistente della manovra è finanziata con un contributo da 4,4 miliardi prelevato dal sistema bancario

IL RETROSCENA

ROMA La coperta della Manovra è corta. Ma nel centrodestra c'è chi prova ad allungarla, tra una trapunta e l'altra inserita negli emendamenti "segnalati" presentati dai partiti della coalizione. Il gong è suonato ieri sera. Spetterà oggi alla premier Giorgia Meloni, in un nuovo vertice a Palazzo Chigi insieme a Giancarlo Giorgetti, Antonio Tajani, Matteo Salvini e Maurizio Lupi, trovare una sintesi politica. La lista dei "desiderata" dei partiti si è assottigliata.

IL BLITZ

I cavalli di battaglia però restano. Come la rottamazione fiscale che Salvini chiederà di allargare alle cartelle di accertamento. È scritto nero su bianco in un emendamento leghista che ha passato il primo vaglio al Senato e costa alle casse dello Stato 365 milioni di euro. Mentre Forza Italia chiede di fare marcia indietro sulla tassa agli affitti brevi e la stretta sui crediti fiscali. Fratelli d'Italia spinge per un fondo previdenziale per i nuovi nati e Noi Moderati sulle detrazioni per i libri scolastici. Vaste programmi. Urge trovare oggi il bandolo della matassa, nella riunione di vertice. Sul cui tavolo atterrà una richiesta leghista destinata a far parlare di sé nelle prossime ore: un nuovo taglio del canone Rai, da 90 a

►La Lega introduce a sorpresa tra le sue proposte ritenute prioritarie la sforbiciata della tassa sulla tv e l'estensione della rottamazione. Oggi il vertice Meloni-alleanza



70 euro. L'emendamento, che *Il Messaggero* può anticipare, è stato limato ieri sera ma l'interlocuzione procede da giorni nelle retrovie fra i colonnelli del partito in Senato, a cominciare dal capogruppo Massimiliano Romeo, e lo stesso Salvini. Un vero e proprio blitz: i leghisti hanno infatti inserito in una proposta sulle tv locali la decurtazione del canone per tutto il 2026. Costo, come gli altri anni: 430 milioni di euro. Facile che si trasformi in uno dei piatti forti della riunione. Anche perché Forza Ita-

lia è notoriamente contraria. In passato Tajani non ha mancato di farsi sentire chiedendo di dirottare quei fondi su battaglie a suo dire più urgenti, dalla Sanità alle pensioni minime. E del resto difficilmente il taglio del canone della tv pubblica può far contenta la famiglia Berlusconi, perché costringe la Rai ad aumentare la raccolta pubblicitaria a discapito di Mediaset, sua principale concorrente. L'anno scorso divenne un vero caso politico: Forza Italia montò le baricate e finì per votare con le opposi-

zioni contro la sforbiciata, che infatti per il 2025 è saltata. Ora rispunta fuori. Salvini è convinto della popolarità della misura e intende cavalcarla per lanciare un segnale ai suoi elettori, in piena campagna elettorale per le Regionali. Spetterà a Meloni e al titolare dei conti Giorgetti, ancora una volta, mediare e spiegare i margini di intervento. Stretti, per una Manovra da 18,7 miliardi che fa del rigore dei conti la sua cifra, mentre l'Italia si avvia ad uscire dalla procedura di infrazione per deficit ec-

Gli studi Rai di Saxa Rubra a Roma. La misura costerebbe 430 milioni di euro. Forza Italia chiede di dirottare quei fondi su altri capitoli, dalla Sanità alle pensioni minime.

cessivo dell'Unione europea. Al tavolo di maggioranza i partiti si presentano in parte con i conti fatti. Ovvero proposte per trovare coperture finanziarie alle rispettive "bandierine".

CACCIA AI FONDI

Come si può fare cassa? Per la Lega la via maestra passa ancora una volta dalle banche, con la proposta di aumentare ulteriormente l'Irap sugli istituti. Non solo. I leghisti chiedono di rivedere le tasse sulla rivalutazione dell'oro e qui l'obiettivo dei tecnici che hanno lavorato al dossier è rastrellare fino a due miliardi di euro. Mentre il partito della premier rilancia la tassa sui pacchi extra Ue, una mossa che risponde a una direttiva europea e rischia di penalizzare le grandi piattaforme di e-commerce cinesi leader del mercato. Tra i segnalati di Fdi c'è anche l'emendamento, anticipato dal *Messaggero*, che chiarisce la proprietà dello Stato italiano sulle riserve auree di Bankitalia. Antica battaglia della destra italiana che ora la Lega è pronta a sostenere. Claudio Borghi: «È una mia proposta storica. La appoggerò».

Francesco Bechis

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Gli emendamenti segnalati



Gli aiuti

Piano casa per giovani e separati

È uno dei temi da tempo cavalcato da Matteo Salvini. Aiuti per la casa riservati alle giovani coppie e ai genitori separati. La Lega, con un emendamento alla manovra indicato tra i segnalati, interviene dunque sul «Piano casa Italia». Nel testo vengono individuati nuovi «modelli di edilizia residenziale e sociale». Tra gli obiettivi indicati dalla proposta, c'è quello di definire programmi per affitti a canone agevolato per «giovani, giovani coppie e genitori separati».



Le pensioni

Opzione donna e cancellazione dello scalino 2027

Il capitolo previdenziale è uno dei più gettonati tra gli emendamenti dei partiti di maggioranza. Fratelli d'Italia tra le sue proposte ha segnalato la necessità di non abbandonare Opzione donna, il prepensionamento per alcune categorie di lavoratrici in condizioni di fragilità. La Lega, invece, insiste sulla cancellazione dello scalino previdenziale di un mese nel 2027 che sale a 3 mesi a partire dal 2028. Lo scalino andrebbe anzi, sempre secondo la Lega, ridotto a 66 anni e 11 mesi almeno per il solo 2027.



Il prelievo

Tassa da 2 euro sui pacchi Temu e Shein

Fratelli d'Italia segnala la modifica alla tassazione sui dividendi. La proposta abbassa al 5% (dal 10%) il tetto di partecipazione nel capitale per beneficiare del regime di tassazione agevolata dei dividendi. In alternativa viene considerata come soglia una partecipazione di valore superiore a 2,5 milioni. La proposta introduce come forma di copertura la tassa, pari a 2 euro a spedizione, sui pacchetti in arrivo da Paesi extra Ue di valore inferiore a 150 euro.



IL FOCUS

ROMA Per mesi hanno seguito i primi corsi, frequentato le aule e incontrato i docenti. Ma adesso solo alcuni di loro potranno proseguire il percorso che li porterà alla laurea in medicina. Entra nel vivo la selezione per gli aspiranti dottori: dopo l'avvio del semestre aperto a settembre, oggi i candidati dovranno sostenere la prima prova d'esame che si svolgerà in contemporanea in tutta Italia. Oltre 53mila gli iscritti all'appello, l'87 per cento degli studenti che hanno scelto di frequentare il semestre aperto in medicina, odontoiatria e veterinaria. A disposizione ci sono 19.707 posti, in aumento rispetto agli anni precedenti. Più o meno, quindi, entrerà almeno uno studente ogni tre candidati. Il 13 per cento degli oltre 62mila iscritti a settembre, invece, non si è iscritto all'appello di questa mattina: o perché non ha rag-

SI PASSA CON ALMENO 18/30 IN OGNI MATERIA IL 10 DICEMBRE IL SECONDO APPELLO POI LA GRADUATORIA NAZIONALE

giunto almeno il 51 per cento di presenze ai corsi, o perché punta all'appello successivo, il 10 dicembre.

LA PROVA

Quello di oggi, infatti, non è un test di accesso ma un vero e proprio esame che riguarda tre insegnamenti: chimica, fisica e biologia. Delle tre materie, è fisica la più temuta: se gli iscritti a biologia sono stati 53.504 e 53.433 quelli che sosterranno anche chimica, per fisica le iscrizioni si sono fermate a 53.003.

Per quanto riguarda la distribuzione sui territori, i numeri sono abbastanza omogenei tra i 44 atenei pubblici coinvolti, ma con alcune differenze regionali. Altissima la partecipazione a Genova, dove si è iscritto il 100 per cento di chi ha iniziato il semestre filtro. Le iscrizioni all'appello sono state alte anche in altre città del centro-nord come Udine, Brescia, Firenze, Padova

Il primo esame-filtro a Medicina Ma un iscritto su 10 rinuncia

►Dopo la cancellazione del numero chiuso, entra nel vivo il semestre preparatorio: in 53mila all'appello Partecipazione alta a Genova, l'affluenza più bassa si registra a Roma e Napoli. Fisica la materia più temuta



62mila

Il totale degli iscritti al semestre filtro

19.707

I posti disponibili nei 44 atenei italiani

1.6mln

Gli allenamenti online registrati da luglio

45

Minuti a disposizione per ognuna delle tre prove

nale, il 12 gennaio 2026. A quel punto si apriranno le immatricolazioni per accedere al secondo semestre e, quindi, al corso di laurea in medicina.

LA SIMULAZIONE

Quel che è certo, è che in questi mesi gli studenti si sono esercitati: da luglio la piattaforma "The Faculty" ha registrato 1,6 milioni di allenamenti online e 400 mila esercitazioni on demand. E la percentuale di stu-

LA MINISTRA BERNINI: «IL PERCORSO FUNZIONA PERCHÉ FINALMENTE SI STUDIA DENTRO L'UNIVERSITÀ, NON PIÙ SULL'USCIO»

denti che ha raggiunto la sufficienza è quadruplicata in biologia e triplicata in fisica «Significa una cosa sola: il percorso funziona - ha commentato la ministra dell'Università e della Ricerca Anna Maria Bernini - Funziona perché finalmente si studia dentro l'Università, non più sull'uscio». E ancora, rivolgendo un in bocca al lupo ai candidati: «Ora i protagonisti siete voi. È il primo passo dentro professioni che chiedono coraggio, studio, testa e cuore. E voi avete già dimostrato di averli».

Chiara Adinolfi

© RIPRODUZIONE RISERVATA

(superiori al 90 per cento). Più bassa, invece, la partecipazione a Roma (Sapienza e Tor Vergata non superano l'80 per cento) e a Napoli.

Per ogni prova, gli studenti avranno a disposizione 45 minuti per rispondere a 31 domande (15 a risposta multipla e 16 a ri-

sposta con modalità a completamento), con una pausa di 15 minuti tra le materie. Per superare l'appello, ogni studente dovrà superare tutte e tre le prove con un punteggio di almeno 18 su 30. I risultati saranno pubblicati il 3 dicembre sul portale di Università. E se il voto ottenuto non

soddisfa lo studente, è possibile iscriversi nuovamente al secondo appello (ma solo rinunciando al punteggio ottenuto in precedenza, senza poter tornare indietro nel caso in cui il secondo voto risulti più basso). Dopo il secondo appello, verrà pubblicata una graduatoria di merito nazio-



Due Comuni e i sindacati parti civili contro Lovato

IL PROCESSO

Battaglia sulle richieste di costituzione delle parti civili ieri pomeriggio nella lunga udienza del processo a carico degli imprenditori agricoli Antonello e Renzo Lovato, chiamati a rispondere di caporalato. Secondo l'accusa, rappresentata dal pubblico ministero Marina Marra, avrebbero utilizzato braccianti irregolari, senza permesso di soggiorno, offrendo paghe inadeguate e tenendoli in condizioni precarie e in totale assenza delle misure di sicurezza.

In aula davanti al giudice monocratico Clara Trapuzzano Molinaro, oltre ai due imputati c'erano la moglie di Satnam, Soni Soni, assistita insieme ad altri tre braccianti, dagli avvocati Roberto Maiorana e Giuseppe Versaci; i sindaci di Latina Matilde Celentano e Cisterna Valentino Mantini, assistiti dagli avvocati Cinzia Mentullo e Maria Belli; i sindacati Flai Cgil e Cgil Frosinone Latina, rappresentati dagli avvocati Andrea Ronchi e Massimo Di Celmo; la Regione Lazio con l'avvocato Lisa Angarano. In apertura dell'udienza i legali degli imputati, Mario Antinucci, Stefano Perotti e Valerio Righi, hanno sollevato una serie di eccezioni sulla ammissibilità delle richieste di costituzione di parte civile chiedendone l'esclusione dal processo. Per tutte le parti hanno invocato il "ne bis in idem" sottolineando che i soggetti sono presenti nell'altro procedimento, quello a carico di Antonello Lovato accusato di omicidio per la morte di Satnam con richiesta di risarcimento del danno.

Per la posizione di Cisterna è stato sollevato un problema di territorialità visto che lo sfruttamento sarebbe avvenuto a Latina. Eccezione anche sulle istanze dei legali della compagna, Soni Soni, e degli altri braccianti perché presentate tramite una pro-

► In aula lo scontro sulle ammissioni
I difensori contestano la legittimità

cura speciale alle liti in italiano mentre le persone in questione non lo parlerebbero. Secondo la difesa sia la Cgil Frosinone Latina che la Flai Cgil, essendo già parti civili nel processo principale non potrebbero avanzare una richiesta risarcitoria. Gli avvocati delle parti civili hanno sottolineato come quello in corso è un procedimento diverso con due imputati (padre e figlio) e diverso capo di imputazione. L'avvocato Mentullo ha sottolineato inoltre che lo Statuto del Comune di Latina riconosce il valore del lavoro e del rispetto del lavoro, l'avvocato Belli ha ricordato che lo sfruttamento dei lavoratori avveniva

► L'accusa: braccianti irregolari, sfruttamento
nei campi e assenza di sicurezza in azienda



Nella foto grande
Renzo Lovato
poco dopo
la morte
di Satnam
Nel tondo
il figlio
Antonello

nei territori di Latina e Cisterna senza soluzione di continuità.

Il giudice ha rinviato all'udienza del 10 dicembre quando scioglierà la riserva sulla richiesta di inammissibilità. «La costituzione di parte civile in questo processo – sottolinea la sindaca di Latina Celentano – non è soltanto un atto dovuto ma è un dovere morale dell'amministrazione comunale verso la comunità di Latina. Sono fiduciosa nella decisione del giudice affinché possa accogliere la nostra richiesta di costituzione di parte civile nel processo a carico degli imprenditori accusati di caporalato, titolari dell'azienda in cui Satnam è stato vittima di un incidente che si è rivelato mortale e in cui diversi immigrati sono stati assunti in nero e sfruttati». «Consideriamo molto gravi – commenta il sindaco di Cisterna Mantini – i reati dei quali gli imputati devono rispondere perché profondamente lesivi non solo delle norme in materia di tutela dei lavoratori ma anche degli scopi statutari del nostro Comune che come ente rappresenta tutte le persone presenti sul proprio territorio». «La morte di Satnam non è un fatto episodico – sottolinea il segretario generale Cgil Frosinone Latina Giuseppe Massafra, presente in aula – tanto che lo scorso anno ci siamo impegnati a formulare la denuncia che ha contribuito all'avviamento di un processo per sollevare il velo di omertà che da sempre occulta il caporalato nel territorio pontino. Satnam non è morto per una fatalità o solo per la responsabilità di un padrone senza scrupoli. Satnam è morto in un contesto che per troppo tempo ha alimentato e tollerato lo sfruttamento. Oggi la Cgil sceglie di non indietreggiare di un solo passo verso un obiettivo a cui dovremmo tendere tutti: dignità del lavoro e rispetto della vita umana».



Stati generali della Salute «I dati sulle liste d'attesa? Quelli del Lazio sono reali»

IL CASO

«Io contesto la modalità con cui l'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali (Agenas) sta raccogliendo i dati, perché mette i dati del Lazio in una finta competizione: se io do ad Agenas l'accesso costante ai flussi "nativi" (cioè grezzi e non trattati, ndr) e altri invece hanno le "liste di galleggiamento" e mandano le query (liste depurate, ndr) e le mandano una volta al mese già purificate di tutte quelle difficoltà che ogni regione vive per far vedere che sono bravi, questa non è una corsa alla pari. Resta, però, un dato che è tombale: nel 2022 il ReCup del Lazio ha registrato due milioni e mezzo di prestazioni erogate mentre quest'anno siamo a 6 milioni».

DATI

Il governatore del Lazio, Francesco Rocca, è molto chiaro sulla questione delle liste d'attesa nella sanità: il Lazio non bara e i numeri non mentono. Secondo Rocca, in sostanza, Agenas non utilizza un modello unico per raccogliere i dati delle prestazioni sanitarie da tutte le Regioni e questo apre la porta a numeri diversi. Poi, a margine della giornata di chiusura degli Stati generali della Sanità, aggiunge: «È ovvio che dobbiamo fare di più e che per me è un motivo di do-

Il presidente della Regione, Francesco Rocca, agli Stati generali della salute, la due giorni di analisi e confronto sulla sanità regionale



► Si è chiusa la due giorni dedicata alla sanità regionale. Il governatore Rocca: «Fatto un lavoro straordinario. Da noi grande attenzione al personale e ai pazienti»

lore per i cittadini che non riusciamo a soddisfare. Ho sempre detto che il lavoro non è completato e che tanto dobbiamo fare ancora, ma il tema è negare la realtà o rifiutare il confronto tecnico con gli operatori o le associazioni dei pazienti e seminare solo sfiducia». E lancia una stoccata al Partito democratico che ha disertato i lavori degli Stati generali preferendo, secondo il Governatore, fare un sit-in sotto il Ministero della Salute: «Quando ho appreso la notizia della manifestazione faticavo a trovare una definizione: a Roma noi diciamo "poraccitudine". Questo è un esempio proprio della "poraccitudine" politica (testuale, ndr), perché erano invitati agli Stati generali e potevano venire qui e contribuire ai tavoli di lavoro, anziché stare lì sotto e offendere non me ma gli operatori».

Liste d'attesa a parte, nella giornata conclusiva degli Stati generali sulla Sanità, Rocca ha affrontato svariati temi: dall'edilizia sanitaria, al rapporto con gli operatori. «Per i prossimi due anni e mezzo voglio istituzionalizzare questo lavoro di confronto degli Stati gene-

rali del Lazio, affinché prosegua: quindi rivederci qui tra un anno, essere misurabili, per fare progressi insieme. Ho sentito parole di soddisfazione sia dalle associazioni che dai pazienti, gli operatori che hanno partecipato e le associazioni di categoria». Entrando nel merito: «Il primo tema rimane l'attenzione al personale: non dobbiamo lavorare soltanto sui salari, anche se su quello come Regione abbiamo spazi limitati perché è rimandato alla contrattazione nazionale, quanto proprio sulla dignità professionale e i percorsi di crescita. Un altro tavolo importante è quello della salute mentale: avevo preso degli impegni precisi e mi sembra che si facciano passi in avanti chiari e condivisi anche lì, con un'attenzione che va al paziente e alla famiglia che è colpita da fragilità. Poi il lavoro sulla farmaceutica e l'umanizzazione delle cure».

E, riguardo lo sviluppo di nuovi ospedali, il Governatore ha aggiunto: «La riapertura dell'ospedale San Giacomo e il nuovo policlinico Umberto I di Roma sono i miei due pallini, perché da lì passa anche un rinnovamento: il San Giacomo perché sarà delimitato soprattutto alle fragilità e agli anziani, a quei pazienti a bassa intensità medica, mentre l'Umberto I perché oggi con quella conformazione non è più funzionale né ai bisogni del paziente né alla medicina moderna. Quindi bisogna rinnovarlo».

Fernando M. Magliaro

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**«NEL 2026 CI SARÀ
UN CAMBIO DI PASSO
GLI OSPEDALI
SAN GIACOMO
E NUOVO UMBERTO I
SONO I MIEI PALLINI»**



Economia

«La Zes è il prossimo passo»

Il sottosegretario al Lavoro Claudio Durigon rilancia dopo il decreto che attiva la Zls
«Sviluppo e investimenti con la zona economica speciale, lavoriamo in questo senso»

L'INTERVENTO

TONJORTOLEVA

■ La Zona logistica speciale è certamente un traguardo importante, ma l'obiettivo vero deve essere ancora più ambizioso ed è quello di estendere anche al Lazio la Zona economica speciale. Ne è convinto il sottosegretario al Lavoro **Claudio Durigon**, numero due della Lega di Matteo Salvini, che rilancia subito l'ulteriore step dopo il via libera del governo alla Zls.

La vera sfida per lo sviluppo del Lazio passa attraverso la Zona Economica Speciale. È questo il messaggio ribadito da Claudio Durigon.

«COMPIUTO UNO STEP MOLTO IMPORTANTE, MA VA FATTO DI PIÙ PER NON LASCIARE INDIETRO LE AREE INDUSTRIALI»

La Zls è «una misura utile, ma insufficiente per affrontare la complessità delle aree produttive in crisi che caratterizzano una larga parte della regione».

Secondo Durigon, la Zls rappresenta «solo un primo passo», uno strumento che semplifica alcuni processi logistici e burocratici, ma



Il sottosegretario al Lavoro e vicesegretario nazionale della Lega **Claudio Durigon**

che non possiede la forza propulsiva della Zes, la zona economica speciale che garantisce incentivi fiscali, sburocratizzazione e condizioni agevolate per attrarre investimenti. «Il rilancio del Lazio necessita delle misure della Zes – chiarisce Durigon – perché è attraverso questi strumenti che le aree produttive posso-

no tornare competitive e che il sistema economico regionale può agghiacciare la crescita». Il vicesegretario leghista ricorda come durante l'iter parlamentare la Lega abbia lavorato insieme alla maggioranza per individuare un percorso condiviso. «Ringrazio l'onorevole Nicola Ottaviani per il grande lavoro svolto

– sottolinea – ma il ritiro degli emendamenti non significa abbandonare la battaglia: al contrario, intendiamo portare avanti la proposta con maggiore forza nella prossima legge di bilancio». La richiesta di Durigon è netta: estendere la ZES alle province di Latina, Frosinone e Rieti, territori segnati dalla crisi indu-

striale e dalla perdita di competitività, e includere i settori produttivi strategici in maggiore sofferenza, come quello dell'automotive. «Serve un cambio di marcia – aggiunge – per dare ossigeno alle imprese, attrarre nuovi investimenti, sostenere l'occupazione e favorire un vero rilancio industriale. Senza una spinta strutturale sul tessuto economico, la sola Zls non può bastare». Durigon richiama anche gli ingenti investimenti già in campo da parte del Ministero dei Trasporti, dai progetti attesi per la Cisterna-Valmontone al corridoio Roma-Latina, fino al potenziamento dei porti, incluso quello di Civitavecchia. Ma precisa che le infrastrutture, seppur fondamentali, non sono sufficienti senza una cornice di regole e incentivi capace di attrarre capitali, imprese e lavoro stabile. «La proposta della Lega è chiara – ribadisce –: estendere la Zes anche ad altre aree di crisi del Paese, a partire dal Lazio, affinché diventi uno strumento concreto per rilanciare occupazione, investimenti e sviluppo industriale. Se necessario, anche in condizioni di invarianza finanziaria. Ciò che conta è che la perimetrazione sia definita subito». U-

GLI OBIETTIVI: ATTRARRE IMPRESE, SOSTENERE I SETTORI IN DIFFICOLTÀ, A PARTIRE DALL'AUTOMOTIVE

na posizione che riaccende il dibattito sugli strumenti di sviluppo a disposizione dei territori del Lazio, soprattutto quelli più segnati dal declino industriale, e che punta a portare la regione al passo con altre aree del Paese che già beneficiano delle agevolazioni. ●



La ricostruzione

Zona Logistica Semplificata Alle radici della sterzata

Fondamentale
il via libera
al Piano di sviluppo

L'ANALISI

CORRADOTRENTA

■ Conterà tutto. Dal clima favorevole alle imprese alla governance snella. E al credito per gli investimenti, fondamentale per lo sviluppo delle filiere logistiche. D'altronde il "cuore" della Zona Logistica Semplificata (ogni Regione può istituirla una) sta proprio nel fatto che sono previste delle agevolazioni e delle semplificazioni per le aziende. Il bivio vero c'è stato quando la Regione Lazio, con una delibera dell'ottobre 2024, ha approvato il Piano di sviluppo strategico. Poi naturalmente ci sono stati altri atti. Ma lo snodo è stato quello. E poche settimane fa la vicepresidente Roberta Angelilli aveva ricostruito l'iter.

Rilevando: «Siamo in dirittura d'arrivo. Ricordiamo che in precedenza la proposta dell'Amministrazione Zingaretti fu giudicata irricevibile dal Governo Draghi perché troppo ampia nella superficie degli ettari e per il numero di Comuni inclusi. La nostra Giunta ha provveduto a ridurre il tutto e diversi Comuni esclusi hanno presentato ricorsi al Tar. I ritardi sono derivati anche da questo. Ora però si tratta solo di attendere l'espletamento degli ultimi adempimenti del Mef. Adempimenti importanti perché determineranno le condizioni del credito di imposta». Mentre l'assessore al bilancio Giancarlo Righini aveva spiegato:

**LE FILIERE LOGISTICHE
SONO CENTRALI
QUANTO PESERÀ
IL FATTORE PROGETTAZIONE
PER LE AZIENDE**

«Con l'approvazione del Decreto che recepisce le ultime osservazioni tecniche del Dipartimento per le Politiche di Coesione, la Regione Lazio ha completato l'ultimo passaggio necessario per la definizione della Zona Logistica Semplificata. Si tratta dell'atto conclusivo del percorso regionale previsto prima dell'istituzione ufficiale della Zls da parte della Presidenza del Consiglio dei ministri». È andata così.

Adesso si tratta di "scaricare a terra" le opportunità che ci sono. Ma questo vuol dire non perdere tempo e fare squadra. Mai come in questo momento. La gestione della Zls sarà di competenza di un Comitato di Indirizzo del quale fanno parte la Regione Lazio, l'Autorità di Sistema Portuale del Mar Tirreno Centro-Settentrionale e il Ministero delle infrastrutture. Righini ha detto: «Grazie all'impulso decisivo di questa Giunta, al lavoro coordinato con gli enti locali e con le amministrazioni statali e alla



La sede della Regione Lazio

forte collaborazione con l'Autorità di Sistema Portuale, oggi il Lazio dispone finalmente di uno strumento strategico che può incidere davvero sulla crescita economica regionale. Nella Direzione regionale alla Programmazione Economica abbiamo già attivato un'Area dedicata alla Zls, che accompagnerà l'attuazione del progetto e garantirà un presidio costante su semplificazioni, procedure e nuo-

ve opportunità per imprese e territori». Vuol dire che il percorso è tracciato. Per quanto concerne le imprese, gli elementi chiave saranno la progettazione e la capacità di muoversi all'interno del nuovo sistema normativo.

Certamente però il Lazio ha adesso uno strumento in più. E tutto si può fare meno che... non andare a dama. ●



La situazione

Le prospettive dello sviluppo

Semplificazioni burocratiche, agevolazioni fiscali e credito di imposta: perché la Zls cambia tutto
Biazzo (Unindustria): «Bene l'approvazione, ora bisogna accelerare sul Comitato di indirizzo»

L'ANALISI

CORRADO TRENTO

■ Semplificazioni burocratiche, agevolazioni fiscali, credito di imposta. La Zona Logistica Semplificata del Lazio si declinerà su questi parametri. E comunque la si veda, si aprono delle prospettive che finora non ci sono state. Tutti sottolineano che il traguardo va considerato non come un punto di arrivo ma di partenza. Però il senso della svolta è indubbio.

Unindustria, nel corso dell'assemblea annuale, aveva sollecitato l'attivazione della Zls. Il presidente **Giuseppe Biazzo** afferma: «La firma da parte del Governo che istituisce ufficialmente la Zona Logistica Semplificata del Lazio, rappresenta un passaggio fondamentale per la compe-

**COPPOTELLI (CISL):
«STRUMENTO
FONDAMENTALE
PER ATTRARRE
INVESTIMENTI»**



La giunta regionale presieduta da **Francesco Rocca**

ciale Semplificazione amministrativa, sottolinea: «Il quotidiano lavoro svolto dall'Amministrazione Rocca per rendere il Lazio regione più produttiva e maggiormente in grado di competere sui mercati restituisce un significativo risultato con la creazione della Zls. Questo provvedimento apre ampi spazi a nuovi investimenti per il settore della produzione regionale che potranno generare incremento dell'occupazione e crescita delle imprese. La sinergia che si verrà a creare tra aree industriali e aree portuali determinerà un effetto volano, coinvolgendo i Comuni dei territori interessati che vedranno incrementare le loro economie, oltre che determinare consistenti aumenti del Pil e dell'export regionale. Da sottolineare il credito di imposta dedicato alla Zls, voluto dall'Esecutivo nazionale,

**RAFFICA DI INTERVENTI
LE PRESE DI POSIZIONE
DI ALDO MATTIA
E MARIKA ROTONDI
IN GIOCO IL FUTURO**

titività del Lazio. Dopo un percorso lungo, che ha visto la nostra regione progressivamente accerchiata da territori già ricompresi nella Zes unica, non potevamo permetterci ulteriori ritardi. Una proposta che, pur necessitando in futuro di una definizione ancora più funzionale delle aree coinvolte, consente intanto di recuperare in parte lo svantaggio accumulato rispetto ad altre regioni nell'accesso al Credito d'Imposta Zls. Oggi più che mai il Lazio deve poter competere attirando investimenti solidi, innovativi e capaci di generare occupazione stabile. Ma questo primo intervento non può essere considerato né straordinario né risolutivo, perché già previsto da tempo. È quindi indispensabile chiedere subito al Governo di ampliare nella prossima legge di Bilancio la dotazione del credito di imposta, affinché possa soddisfare l'intero fabbisogno del Centro-Nord: i 100 milioni immaginati sono inadeguati soprattutto rispetto ai 2 miliardi per la Zes. Parallelamente, è essenziale accelerare l'istituzione del Comitato di Indirizzo, organo che renderà davvero operativa la Zls e potrà imprimere finalmente quella spinta alle procedure autorizzative rapide, sul modello Zes, che le imprese attendono da anni. Le semplificazioni sono un tassello imprescindibile per aumentare la competitività dei nostri territori e creare un contesto

favorevole allo sviluppo. Accanto a queste, però, è fondamentale varare un piano straordinario di investimenti per il Lazio, a cominciare dall'ammodernamento delle aree industriali e da un masterplan sulle infrastrutture decisive non solo per le nostre imprese ma per tutto il Centro Italia. Un plauso va alla Regione Lazio e all'attenzione che il Governo sta dedicando al nostro territorio».

Per **Domenico Beccidelli**, presidente di Federlazio Frosinone, la Zls può essere «una leva di rilancio per il sistema produttivo provinciale e un'infrastruttura abilitante per filiere chiave, inclusa l'automotive, duramente provata dalla crisi e dalle profonde trasformazioni globali».

Enrico Coppotelli, segretario della Cisl Lazio, argomenta: «Siamo certi che questo strumento sarà fondamentale per attrarre investimenti e stimolare l'innovazione, in particolare nei settori logistici e manifatturieri, che sono vitali per l'economia regionale. La nostra organizzazione vigilerà affinché i benefici di questa iniziativa vengano effettivamente realizzati e si traducano in nuove opportunità di lavoro. Una base di partenza che dovrà ora declinarsi attraverso dei progetti parametrati sui contenuti e naturalmente sull'occupazione. È fondamentale essere riusciti ad avere un primo tassello non banale in un mosaico ben più ampio di rilancio della Regione Lazio. È

arrivato il momento dell'accelerazione sotto tutti i punti di vista. Il futuro va costruito e perfino anticipato. Mettendo al centro la persona».

Armando Valiani, segretario regionale dell'Ugl Lazio, dichiara: «Desideriamo ringraziare la Regione Lazio per aver sbloccato un provvedimento che per troppo tempo aveva risentito di cortocircuiti amministrativi e di una programmazione poco chiara. La Zls è una leva importante perché introduce meccanismi di accelerazione, incentivi e percorsi semplificati che renderanno più attrattive le nostre aree industriali e più competitivo il sistema logistico regionale. Un traguardo significativo, che va riconosciuto e valorizzato. Allo stesso tempo questo successo deve diventare lo stimolo per compiere il passo successivo: l'inclusione nella Zona Economica Speciale». **Natale Di Cola**, segretario generale della Cgil di Roma e del Lazio, dice: «Dopo oltre un anno il Governo ha ratificato la richiesta di attivazione della Zls solo per alcune aree della Regione Lazio. Un tempo lungo che ha contribuito a determinare l'ulteriore indebolimento e la perdita di competitività dei nostri territori, con particolare criticità per aree confinanti con Regioni incluse nella Zes».

Mariika Rotondi, consigliere regionale di Fratelli d'Italia e presidente della commissione spe-



Giuseppe Biazzo

Il presidente di Unindustria aveva sollecitato nel corso dell'assemblea un'accelerazione sul via libera alla Zls. E infatti ha voluto sottolineare l'importanza del traguardo raggiunto



Enrico Coppotelli

La Cisl Lazio ha dato il suo apporto costruttivo anche sulla vicenda della Zona Logistica Semplificata. Il segretario generale evidenzia le opportunità di questa misura

che rende l'area particolarmente attrattiva per gli investimenti volti a creare nuove attività produttive e a modernizzare quelle esistenti».

Aldo Mattia, parlamentare di Fratelli d'Italia, afferma: «Il varo della Zls deve rappresentare un punto di partenza e non certo un punto di arrivo per la provincia di Frosinone. Si tratta di un provvedimento importante per il quale ci siamo battuti e che porterà indubbi benefici alle aziende del territorio. Ringrazio il Governo della premier Giorgia Meloni e il presidente della Regione Lazio Francesco Rocca per aver accolto le nostre istanze. Tuttavia, da sola la Zls non risolve la situazione di un preoccupante squilibrio economico della Ciociaria con un calo di competitività per il mancato utilizzo delle agevolazioni della Zes. Come FdI stiamo lavorando con il ministro per gli affari europei, il Pnrr Tommaso Foti al fine di arrivare all'approvazione di un disegno di legge per l'estensione della Zes». **Enzo Valente**, segretario dell'Ugl Frosinone, aggiunge: «Abbiamo incontrato il deputato Aldo Mattia e ascoltato con attenzione il suo punto di vista sulla vicenda. Per l'Ugl questo confronto rappresenta una nuova tappa della mobilitazione che stiamo portando avanti per convincere le istituzioni ad inserire tutto il Basso Lazio nella Zes». ●



Sanità

Stati generali, il futuro è adesso

Conclusi ieri i lavori: risultati, obiettivi e prossime sfide
Esperti della salute e stakeholder protagonisti ai tavoli

IL CONFRONTO

JOSEPHINE CARINCI

■ Due giorni di riflessioni e spunti sulla sanità, per restituire ai cittadini un sistema più forte ed efficace, a favore di chi ne ha bisogno. Si è conclusa ieri, nella suggestiva cornice delle Corsie Sistine del Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia, la due giorni dal titolo "Stati generali della salute" della Regione Lazio. Il presidente **Francesco Rocca**, che dal palco dell'evento ha chiuso i lavori, ha ringraziato **Andrea Urbani**, responsabile della Direzione regionale Salute e Integrazione Socio-

**PRESENTI
I DIRETTORI GENERALI
DI FROSINONE E LATINA
ARTURO CAVALIERE
E SABRINA CENCIARELLI**



sanitaria. Ha detto Rocca: «Grazie ad Andrea Urbani per il lavoro svolto e a tutti quanti hanno preso parte a questa iniziativa. Ho detto proprio a Urbani che questi tavoli tematici devono continuare, incontrarsi periodicamente e fare un lavoro di verifica in merito agli obiettivi che tavolo per tavolo sono stati indicati con chiarezza». Poi ha proseguito: «I dati sul lavoro svolto in questi anni dalla Regione non devono essere messi in dubbio. Io spero, anche quando non sarò più presidente, di aver comunque lasciato il segno. Spero che i direttori generali non vadano più misurati in

base all'appartenenza politica ma in base a quanto hanno fatto. Non ho mai chiesto a direttori, funzionari o primari che partito votassero: non mi appartiene come cultura. Questa deve essere la sanità di tutti i cittadini. Guai a cedere alla politica o all'amicizia nel rinnovare i primari: dobbiamo dare spazio a chi vale, al merito». Un messaggio netto e chiaro da parte del presidente Rocca, che non lascia spazio a interpretazioni.

I lavori

A prendere parte agli Stati generali della salute del Lazio sono state ol-

tre 700 persone tra operatori, esperti e stakeholder del settore. Nella giornata di ieri, per la presentazione dei risultati dei tavoli di lavoro, erano presenti, oltre al presidente Rocca, anche il direttore di Ares 118 **Narciso Mostarda** e i direttori generali delle Asl di Frosinone e Latina, rispettivamente **Arturo Cavaliere** e **Sabrina Cenciarelli**. «L'obiettivo è quello di potenziare le strutture presenti nel nostro servizio sanitario provinciale. Vogliamo apportare nuove professionalità all'interno della provincia e rafforzare i servizi anche attraverso le Case di Comunità» ha



IL RICHIAMO

Il merito come bussola

● «Anche quando non ci sarò più, spero che il mio operato avrà lasciato il segno. In particolar modo spero che i direttori generali non vadano più misurati in base all'appartenenza politica ma in base a quanto hanno fatto». La sottolineatura di Francesco Rocca è stata questa. Ha poi aggiunto il Governatore: «Non ho mai chiesto a direttori, funzionari o primari che partito votassero: non mi appartiene come cultura. Questa deve essere la sanità di tutti i cittadini. Guai a cedere alla politica o all'amicizia nel rinnovare i primari: dobbiamo dar spazio a chi vale»



sottolineato Arturo Cavaliere.

Diversi gli spunti emersi proprio dai vari tavoli degli Stati generali della salute, e diversi anche gli obiettivi per le varie istituzioni ed enti. Tra questi Ares 118, che come spiegato dal direttore Narciso Mostarda, esce con le idee ben chiare dal confronto attivo: «Abbiamo un grande obiettivo: quello di spendere tutto il tempo che abbiamo a disposizione per formare i professionisti. I nostri interventi durano solitamente pochissimi secondi e per essere bravi a farlo bene, in così poco tempo, ci vuole una formazione adeguata, lunga, fatta di addestra-

Alcune delle immagini dei lavori di ieri nella splendida cornice delle Corsie Sistine del Complesso Monumentale di Santo Spirito in Sassia
FOTO MASSIMO SCACCIA



Due giorni di dibattiti approfonditi

Grande partecipazione dei professionisti

● Ieri gli esperti hanno presentato quanto emerso dal confronto del giorno precedente nei dieci tavoli tematici. Sfide, idee e obiettivi per il futuro nelle loro parole





mento e sguardo aperto alla tecnologia. Vogliamo modernizzare l'intervento di emergenza in tutti gli scenari».

Un confronto proficuo, dunque, come sottolineato anche da Sabrina Cenciarelli, direttore della Asl di Latina: «Gli Stati generali stanno a rappresentare lo stato dell'arte di due anni e mezzo di lavoro di questa Regione, con il coinvolgimento di tutte le aziende ospedaliere. Abbiamo fatto il punto su tutti i progressi che sono stati fatti, dall'abbattimento dei tempi per le liste di attesa e non solo. I tavoli tematici hanno portato a nuove proposte

che verranno messe in pratica nel prossimo futuro».

I risultati

A proposito di tavoli di lavoro, nella giornata di ieri una platea di esperti ha presentato i risultati del confronto avvenuto nella giornata di martedì. Dieci i macrotemi che sono stati discussi: liste d'attesa e appropriatezza, risorse umane, salute mentale, rapporto con il privato accreditato, umanizzazione delle cure e partecipazione dei cittadini, sostenibilità del sistema sanitario nazionale a medio-lungo termine, analisi dei bisogni di salute e in-

vecchiamento della popolazione, ruolo del volontariato, assistenza protesica e farmaci, tecnologie innovative e sostenibilità.

Un confronto, dicevamo, proficuo, che ha permesso di analizzare punti di forza e punti deboli di ciascuna macroarea, definendo inoltre gli obiettivi futuri. Per quanto riguarda le liste d'attesa, ad esempio, vi è la necessità di definire raccomandazioni di appropriatezza clinica e regole per la prescrizione appropriata. Le risorse umane, invece, richiedono retribuzioni più alte e differenziate, oltre all'aumento dell'attrattività delle specializzazioni e delle competenze infermieristiche. Particolare importanza è stata data inoltre alla salute mentale con l'aumento dei servizi e il potenziamento delle risorse umane nei servizi per le dipendenze. Per quanto riguarda il rapporto con il privato, sarà promossa la collaborazione con grandi gruppi erogatori con il rafforzamento del rapporto per aree strutturali critiche. E ancora, in ottica umanizzazione delle cure, si insisterà sull'adozione di un approccio olistico per la presa in carico del cittadino. Particolare importanza verrà data agli investimenti per favorire corretti stili di vita e prevenzione, in ottica sostenibilità. Per quanto riguarda invece l'invecchiamento della popolazione è e-

PARTICOLARE ATTENZIONE ALLA NECESSITÀ DI INVESTIRE IN STILI DI VITA E PREVENZIONE

merso il bisogno di creare modelli e strumenti per l'analisi dei bisogni di salute basati su dati territoriali, di comunità e individuali. E ancora spazio al volontariato, soprattutto nelle nuove Case di Comunità, con una formazione vera e propria per chi vorrà mettersi al servizio degli altri. Per quanto riguarda l'assistenza protesica, invece, c'è bisogno di informatizzare il processo e ridurre i tempi di consegna. Infine, parlando di farmaci e tecnologie innovative, gli esperti hanno sottolineato la necessità di promuovere attività di Horizon scanning. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il sistema

Agricoltura, il Lazio corre L'Inps: + 7,6% di occupati

Righini e Schiboni: «Innovazione, giovani e legalità: così stiamo cambiando il settore»

IL FATTO

TONJORTOLEVA

Il Lazio è tra le regioni italiane che crescono di più nel settore agricolo. I dati dell'Osservatorio Inps confermano per il 2024 un aumento del 7,6% degli operai agricoli dipendenti rispetto all'anno precedente, una percentuale nettamente superiore alla media nazionale. È il secondo miglior risultato

**- IN UN ANNO OLTRE
3.300 NUOVI OPERAI
AGRICOLI DIPENDENTI
NEL LAZIO
TRAINO DELLA PROVINCIA**

tato in Italia e il primo nell'area del Centro. In termini assoluti, significa oltre 3.300 lavoratori in più nel giro di dodici mesi, con il totale che supera le 47mila unità.

Un trend che testimonia la vitalità di un comparto che, nel Lazio, continua a essere trainante: un'agricoltura moderna, sempre più specializzata e capace di generare occupazione stabile. «Questo risultato – sottolinea Righini – dimostra la vitalità del nostro tessuto agricolo e la capacità delle imprese del Lazio di creare lavoro stabile, anche in una fase di riorganizzazione del settore. L'aumento dell'occupazione agricola è un segnale importante per le aree rurali, per le filiere agroalimentari e per l'intera economia regionale, ma non possiamo fermarci qui. La sfida nei prossimi anni sarà favorire il ricambio generazionale, sostenere le imprese che investono in qualità, tecnologie e sostenibilità, e rafforzare le competenze dei lavoratori attraverso formazione mirata. Sulla scia degli importanti investimenti per il settore messi in campo dal Governo Meloni, e in particolare dal ministro Lollobri-



Osservatorio sul lavoro

● Nella giornata di ieri l'Inps ha pubblicato gli ultimi dati relativi all'Osservatorio sul mondo del lavoro. Si tratta delle informazioni sullo stato dell'occupazione in Italia suddiviso per settori. L'agricoltura, nella regione Lazio, ha fatto segnare un vero e proprio record.



La Regione al fianco degli agricoltori

● Gli assessori regionali Giancarlo Righini e Giuseppe Schiboni hanno sottolineato il ruolo positivo delle politiche regionali nel settore.

gida, abbiamo scelto di accompagnare le aziende agricole nei loro processi di innovazione, di sostenerle nei momenti di difficoltà e di promuovere opportunità per i giovani che vogliono avviare nuove imprese in agricoltura. I dati Inps ci dicono che questa direzione è quella giusta». «I dati Inps – continua l'assessore regionale al Lavoro, alla Scuola, alla Formazione, alla Ricerca, al Merito e Urbanistica, Giuseppe Schiboni – sono la testimonianza della bontà del lavoro congiunto che la giunta regionale del Lazio sta portando avanti in questi anni per la valorizzazione di uno dei settori traino della nostra economia. La crescita evidenziata dal numero degli operai agricoli dipendenti è significativa anche rispetto ad un processo di progressiva emersione del lavoro nero e di contrasto al caporalato su cui stiamo investendo con interventi mirati, territorialmente radicati ed istituzionalmente monitorati in modo costante per sostenere le imprese e tutelare i lavoratori. Penso al rafforzamento dei servizi dei CPI, al progetto So-

**LATINA CONTRIBUISCE
CON UNA FILIERA FORTE
E UN'ALTA INCIDENZA
DI LAVORATORI REGOLARI
NEL SETTORE**

leil, ai tavoli interistituzionali per prevenire fenomeni di sfruttamento. Continueremo ad investire in formazione ordinaria e continua per consolidare l'innovazione, rinnovare le competenze e dare nuovo impulso a questo comparto di eccellenza all'insegna della legalità, della dignità dei lavoratori e delle imprese coinvolte».

Nel quadro regionale, la provincia di Latina resta uno dei poli agricoli più rilevanti. L'Agro Pontino, infatti, rappresenta una delle aree produttive più dinamiche d'Italia, con una filiera forte – dall'ortofrutta al florovivaismo – e un'elevata presenza di lavoratori stagionali. È una dimensione che contribuisce in modo significativo all'aumento dell'occupazione dipendente registrato nel Lazio. La crescita nei numeri regionali conferma ciò che nel Pontino è visibile da tempo: un settore agricolo vivo, competitivo, capace di esportare qualità e di assorbire manodopera regolare grazie anche al rafforzamento delle politiche contro lo sfruttamento e all'accompagnamento delle imprese verso forme di assunzione più stabili.



Giudiziaria

Satnam bis, primi passi

Raffica di eccezioni della difesa per la legittimazione delle parti civili. In aula Antonello e Renzo Lovato, accusati di caporalato. Presenti anche i sindaci Mantini e Celentano

IL FATTO

■ Il processo Satnam bis è iniziato con una raffica di eccezioni ieri pomeriggio davanti al giudice Trapuzzano.

In aula entrambi gli imputati, gli imprenditori agricoli Antonello Lovato e il padre Renzo accusati del reato di caporalato. Sono sette le parti offese: Soni, la compagna del bracciante agricolo morto il 19 giugno del 2024, lo stesso Satnam Singh ed altri connazionali.

LE CONTESTAZIONI AI DUE IMPRENDITORI AGRICOLI RIGUARDANO LO SFRUTTAMENTO DEL BRACCIANTE E ALTRI

La Procura contesta due aggravanti: oltre al numero degli impiegati superiori a tre, il pubblico ministero Marina Marra mette in rilievo che i lavoratori sfruttati sono stati esposti a situazioni di grave pericolo, in particolare per le condizioni di lavoro, «impiegandoli per svolgere mansioni improprie mediante l'utilizzo di attrezzatura artigianale e pericolosa».

Hanno inoltre chiesto di stare nel processo quali parti civili i Comuni di Cisterna e Latina, per i quali erano presenti in aula entrambi i sindaci, Valentino Man-



In alto le manifestazioni davanti al Tribunale per il processo principale, accanto Antonello Lovato

tini e Matilde Celentano, nonché la Camera del Lavoro della Cgil e la Flai Cgil Latina-Frosinone. La discussione sulle plurime questioni preliminari sollevate dai difensori dei Lovato è durata oltre un'ora, anche in considerazione delle controdeduzioni degli avvocati delle parti civili che insistono nel riconoscimento della legittimazione a stare nel processo per il danno arrecato da questa grave forma di sfruttamento a tutto il mondo del lavoro rappresentato dalla Cgil e per le città di Cisterna e Latina per il vulnus subito dalle rispettive co-

munità.

Al Comune di Latina, rappresentato dall'avvocato Cinzia Mentullo, è stato eccepito il fatto che si sia già costituito nel processo per la morte di Satnam. Il legale dell'ente ha però ribattuto che si tratta di fatti diversi. Il giudice si è riservato di decidere sull'ammissione delle parti civili e ha rinviato il processo al prossimo 10 dicembre per l'apertura del dibattimento. A latere dell'udienza il segretario generale della Cgil di Frosinone e Latina Giuseppe Massafra ha dichiarato che il sindacato «non indietreggia».

«L'obiettivo è la dignità del lavoro e il rispetto della vita umana - ha detto Massafra - La morte di Satnam Singh non è un fatto episodico. Con questa convinzione lo scorso anno la Cgil Frosinone Latina si è impegnata a formulare la denuncia che ha contribuito all'avviamento di un processo per sollevare il velo di omertà che da sempre occulta il caporalato nel territorio pontino. Un processo parallelo che affiancherà quello per l'omicidio

IL SEGRETARIO DELLA CGIL: NOI NON INDIETREGGIAAMO PERCHÉ QUANTO ACCADUTO RIGUARDA LA DIGNITÀ DEL LAVORO E IL RISPETTO DELLA VITA UMANA

di Satnam e che oggi, finalmente, inizia a muovere i primi passi. Satnam non è morto per una fatalità o solo per la responsabilità di un padrone senza scrupoli. Satnam è morto in un contesto che per troppo tempo ha alimentato e tollerato lo sfruttamento. Oggi, ancora una volta, la Cgil chiede di essere presente come parte civile, scegliendo di non indietreggiare di un solo passo verso un obiettivo a cui dovremmo tendere tutti: dignità del lavoro e rispetto della vita umana».

In Comune

Una serata speciale per la banda musicale

CISTERNA

■ Trentacinque anni di banda musicale: domani sera, alle ore 20:45, la Sala Consiliare del Comune di Cisterna si trasformerà in un palcoscenico di emozioni e ricordi per omaggiare questa importante ricorrenza. La banda, infatti, affonda le sue radici negli anni '30, quando animava la vita cittadina prima che gli eventi bellici e la difficile ricostruzione la costringessero a un lungo silenzio. Quel silenzio fu spezzato dall'impegno e dalla passione dei rifondatori, figure storiche che verranno ricordate con affetto durante la serata: Angelo Ianiri, Mario Imperiali, Ezio Murri, Fanu Martelli. Un omaggio andrà anche a Vincenzo Anselmi, definito dall'attuale presidente e dalla sua vice, rispettivamente Antonio Chiu-chiolo e Marina Tempestini, "il cuore e la testa" della banda. Sul palco saliranno oltre trenta musicisti in una formazione speciale che riunirà componenti attuali e storici. Tra loro anche il 93enne Anselmo Nalli, già direttore, e alcuni rappresentanti della banda musicale di Sonnino, legata a Cisterna da una lunga amicizia e collaborazione. La serata sarà arricchita da un passaggio della bacchetta tra i direttori che si sono avvicendati nel tempo: da Nalli a Secondino De Palma, per vent'anni alla guida del gruppo, poi Antonio Fazzone, Fabrizio Cecconi fino all'attuale direttore Stefano Zaralli. Il programma musicale sarà particolarmente ricco e variegato: dai classici del repertorio bandistico alle suggestive composizioni di Ennio Morricone e Nino Rota, passando per celebri colonne sonore Disney, il tema di "Mission impossible" e "Bright City", il brano dedicato a Cisterna composto proprio da Secondino De Palma. ●



CISTERNA

■ Torna l'incubo delle truffe telefoniche in città. Nelle scorse ore un residente della zona di via Monti Lepini è stato contattato da una voce che si presentava come un carabiniere della caserma di Cisterna. Il sedicente militare ha informato la vittima di dover ricevere una notifica urgente. Inizialmente il cittadino ha seguito il filo della conversazione, ma quando i dubbi hanno preso il sopravvento, la chiamata è stata interrotta bruscamente. Senza farsi prendere dal panico, l'uomo ha deciso di recarsi personalmente in caserma: negli uffici di via Dalla Chiesa ha scoperto così di essere riuscito a evitare una delle più classiche truffe telefoniche. Nessuna notifica lo attendeva, confermando

Il fatto

Finti carabinieri al telefono: nuovo allarme truffe



La Caserma dei Carabinieri di Cisterna

il tentativo di raggirio. Non sono nuove, purtroppo, le convocazioni telefoniche o via mail di finti militari delle forze dell'ordine. Non tutti, però, hanno la prontezza dimostrata ieri mattina dal residente di via Monti Lepini, rischiando così di cadere in queste truffe mirate, con il pericolo di cedere dati sensibili o, in casi più gravi, di subire furti nelle abitazioni. Per questo motivo, da tempo i carabinieri organizzano incontri nei centri anziani, nei comitati di quartiere e nelle scuole per insegnare i "trucchi" per riconoscere una truffa. I militari ricordano che

questo tipo di raggiri è purtroppo sempre più frequente e invitano tutti a mantenere la massima attenzione. Non bisogna mai fornire dati personali o numeri di conto a chi chiama improvvisamente, anche se si presenta come un ufficiale delle forze dell'ordine. In caso di dubbi, la raccomandazione è di recarsi direttamente in caserma o contattare il 112 per verificare la veridicità della comunicazione. Segnalare ogni tentativo sospetto può contribuire a proteggere sé stessi e la comunità da truffe sempre più sofisticate. ● G.M.



VOLLEY, SUPERLEGA

Plak: «Vincere aiuta a vincere»

Qui Cisterna Il centrale olandese: consapevole delle nostre possibilità, in noi c'è grande fiducia
La forza attuale è lo spirito di squadra che ci permette di restare uniti in qualsiasi situazione

SABATO ARRIVA MILANO

■ Nuovo esame di maturità per il Cisterna Volley, da giocare di nuovo in casa: sabato (ore 18) al PalaSport di arriva Milano (gara valida per la 7ª giornata di SuperLega).

L'obiettivo è dare seguito alle vittorie ottenute contro Monza e Modena, per proseguire quel processo di crescita, iniziato con Grottaferrata e proseguito di partita in partita. La settimana di lavoro, nella marcia di avvicinamento alla sfida contro Milano, dopo l'allenamento di ieri pomeriggio, prevede oggi doppiaseduta, domani lavoro pomeridiano, sabato mattina rifinitura e poi alle 18 sarà di nuovo SuperLega.

Dell'ottimo momento di forma ha parlato Fabian Plak: «La vittoria contro Modena è stata importante non solo a livello di punti in classifica, ma anche perché ha contribuito ad aumentare le nostre consapevolezza. Abbiamo giocato con grande intensità fin dal primo scambio reagendo bene nei momenti difficili e conquistando un successo prezioso per la nostra fiducia. Vincere aiuta a vincere».

E sabato arriva Milano: «Una squadra fisica e molto organizzata. Mi aspetto una gara dura, intensa, con tanti scambi lunghi. Dovremo essere aggressivi: l'Allianz può contare su una fase muro molto solida, e su giocatori capaci di fare la differenza nei momenti chiave, con un'organizzazione difensiva davvero ottima – ha sottolineato il centrale olandese - Noi siamo migliorati tanto e i risultati positivi ci hanno aiutato: ognuno conosce meglio il proprio ruolo e giochiamo con più convinzione, tutto questo si vede chiaramente da come reagiamo quando siamo sotto pressione. La nostra forza attuale è lo spirito di squadra che ci permette di restare uniti in ogni situazione. E abbiamo un buon e-



quilibrio tra attacco, difesa e servizio. Poi quando giochiamo in casa possiamo contare sui nostri tifosi, sono straordinari e fanno la differenza creando un'atmosfera incredibile, dandoci energia. Personalmente mi sento sempre meglio. Le prime partite sono state importanti per costruire ritmo e fiducia. Ora conosco bene la squadra e il sistema di

gioco, e questo mi permette di muovermi con più libertà. In questo club mi trovo a mio agio ed anche la città mi ha accolto con entusiasmo – ha concluso Plak - Il nostro obiettivo? Continuare a migliorare, per essere competitivi contro qualsiasi avversario, anche con le squadre di maggior livello». ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Due immagini di Fabian Plak (nella foto in alto con Filippo Lanza) Il centrale olandese sta diventando sempre più importante per la squadra allenata da coach Morato



CALCIO A 5, SERIE A2

Formia-Cisterna, derby da vertice

SABATO IL BIG MATCH

Cisterna risponde con forza, carattere e gioco nella settimana più delicata dall'inizio della stagione, conquistando al PalaRinaldi di Anzio una vittoria schiacciante per 9-2 contro il Castellana, squadra solida e fino a ieri terza in classifica.

Avvio bloccato: il Cisterna detiene il possesso palla e costruisce diverse azioni senza però riuscire a concretizzare. Il Castellana invece colpisce in contropiede con Lucerda, che porta avanti gli ospiti, risvegliando le emozioni legate ai giorni difficili appena trascorsi. Ma la reazione del Cisterna non si fa attendere: il capitano Richard Manuel Rejala, con una tripletta d'autore, cambia le sorti della gara imprimendo una scossa decisiva.

Il gruppo del Cisterna dimostra grande compattezza e trova un protagonista inaspettato e decisivo: Mattia Iazzetta, classe 2006, schierato tra i pali al posto dell'infortunato Malafronte. Con personalità, freddezza e parate chiave, Iazzetta mantiene salda la porta nei momenti cruciali. Nel secondo tempo, il Cisterna dilaga senza lasciare respiro agli avversari: assist di Rejala per Luciani, poi Moragas firma una tripletta dimostrando pressione costante, cattiveria a-

gonistica e ottime letture di gioco. Il Castellana accorcia con Benediti per il 5-2, ma il finale appartiene tutto al Cisterna con Izzo che completa la festa realizzando una doppietta che sottolinea il valore generazionale della squadra. Il prossimo appuntamento sarà sabato sul campo della capolista Formia, un match che rappresenta una prova di maturità per il team pontino che ha dimostrato di avere qualità, mentalità e fame di vittoria. Il campionato ora entra nella fase decisiva, dove le ambizioni si dimostrano in campo e non si dichiarano più. La Serie A2 parla pontino, il Cisterna è protagonista. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il gruppo del Cisterna calcio a 5

Mai più violenza

Cisterna Due libri scritti da donne

GLI INCONTRI

■ È il 25 novembre la Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, ma al Centro Polivalente San Valentino di Cisterna di Latina, la coop Astrolabio con Cammino odv-Ulisse.Net e la casa editrice Atile, hanno organizzato un evento per domani, 21 novembre, alle ore 21. Hanno scelto di presentare due libri. Il primo è “Amina” di Emanuela Colleluori, e parla della violenza contro donne e bambini, costretti a fuggire dagli scenari di guerra. Il secondo libro è “Parola mia d’amore” di Lucia Fusco, storia cruda e realistica di una violenza domestica. Ad impreziosire il doppio evento, l’arte al femminile di Laura Martufi e Olivera Jonovic. Commento musicale di Carlo Sciarretta. Interventi e letture: Anna Persicone, Donatella Castagnacci Laura Martufi, Francesca Di Stefano, Marcella Middei, Maria Supino. Olivera Jonovic. Modera Antonio Scarsella. Ingresso libero. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Antonio Scarsella



Enogastronomia

“Colori e sapori” accende il Natale

Il 7 dicembre Palazzo Caetani e Piazza XIX Marzo
diventano il cuore delle tradizioni pontine



Palazzo Caetani a Cisterna

CISTERNA DILATINA

■ A Cisterna di Latina il Natale si accende con un evento che unisce tradizione, cultura e sapori del territorio. Domenica 7 dicembre arriva “Colori & Sapori – I viaggi del gusto”, la nuova iniziativa firmata dall’Associazione Terre Pontine che, dopo il successo di AgriLazio Expo, propone un appuntamento dedicato alla valorizzazione delle eccellenze pontine. La cornice scelta è una delle più suggestive della città: Palazzo Caetani, insieme a Piazza XIX Marzo, che per un’intera giornata si trasformeranno in un percorso esperienziale tra enogastronomia, artigianato e florovivaismo.

L’obiettivo è quello di inaugurare ufficialmente la stagione natalizia offrendo alla comunità un evento capace di raccontare identità, tradizioni e qualità produttiva del territorio. Dalle cantine dell’agro pontino e dei Castelli Romani ai produttori locali, dalle aziende artigiane alle realtà florovivaistiche, il

centro storico diventerà un laboratorio diffuso di sapori e conoscenze. Un cammino che unisce il gusto alla storia, offrendo ai visitatori la possibilità di scoprire – o riscoprire – la ricchezza di una filiera territoriale in continua evoluzione.

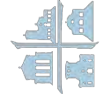
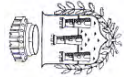
Il programma della giornata sarà scandito da degustazioni guidate, spazi divulgativi, incontri tematici e momenti di approfondimento de-

**PRODUTTORI, CANTINE,
ARTIGIANI E FLOROVIVAISTI
INSIEME PER UN PERCORSO
IMMERSIVO
TRA GUSTO E CULTURA**

dicati alla cultura alimentare e alle peculiarità della produzione locale. Non mancheranno iniziative pensate per famiglie, giovani e visitatori di ogni età, in un clima festoso che accompagnerà la città verso le festività.

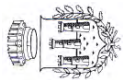
«Con Colori & Sapori vogliamo offrire a Cisterna una giornata che

celebri eccellenze, storia e il valore delle realtà che ogni giorno raccontano il territorio – spiegano dall’Associazione Terre Pontine –. Crediamo in eventi capaci di unire comunità, tradizioni e futuro». Il messaggio è chiaro: mettere al centro le energie che animano Cisterna e il suo agro, sostenendo chi costruisce qualità e identità con il proprio lavoro quotidiano. L’iniziativa, a ingresso libero, è promossa con il patrocinio del Comune di Cisterna di Latina e con il supporto di Regione Lazio e Arsial. Un sostegno istituzionale che conferma la volontà di investire su eventi capaci di animare i centri storici e valorizzare la produzione locale come elemento di sviluppo culturale ed economico. Il conto alla rovescia, dunque, è partito. Il 7 dicembre Palazzo Caetani aprirà le sue porte al Natale con un’atmosfera che unisce gusto, tradizione e creatività. Un invito rivolto a cittadini e visitatori per vivere insieme la magia delle feste attraverso i sapori e i colori del territorio. ●



Cordoglio per il decesso di Don Gianni Paoletto, storico parroco pontino. Sabato 22 novembre i funerali

<https://diocesi.latina.it/cordoglio-per-il-decesso-di-don-gianni-paoletto-storico-parroco-pontino-sabato-22-novembre-i-funerali/>



FDI Provincia di Latina: "Grande soddisfazione per nomina Sambucci"

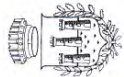
<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/11/19/fdi-provincia-di-latina-grande-soddisfazione-per-nomina-sambucci/>

Arriva "Colori & Sapori – I viaggi del gusto": Palazzo Caetani si accende per il Natale

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/11/19/arriva-colori-sapori-i-viaggi-del-gusto-palazzo-caetani-si-accende-per-il-natale/>

Il Consigliere Regionale Vittorio Sambucci eletto Presidente della XI Commissione permanente del Consiglio regionale del Lazio

<https://www.lanotiziapontina.eu/2025/11/19/il-consigliere-regionale-vittorio-sambucci-eletto-presidente-della-xi-commissione-permanente-del-consiglio-regionale-del-lazio/>



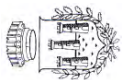
COMUNE DI CISTERNA DI LATINA
UFFICIO STAMPA

latinaQuotidiano.it
nati digitali

20 NOVEMBRE 2025

Sabato il Cisterna Volley ospita Milano, Plak: "Squadra fisica e organizzata, mi aspetto una gara intensa"

<https://www.latinaquotidiano.it/sabato-il-cisterna-volley-ospita-milano-plak-squadra-fisica-e-organizzata-mi-aspetto-una-gara-intensa/>



CISTERNA, ARRIVA "COLORI&SAPORI-I VIAGGI DEL GUSTO"

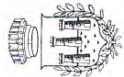
<https://latinatu.it/cisterna-arriva-colorisapori-i-viaggi-del-gusto/>

CISTERNA, LA BANDA MUSICALE FESTEGGIA IL 35ESIMO ANNIVERSARIO

<https://latinatu.it/cisterna-la-banda-musicale-festeggia-il-35esimo-anniversario/>

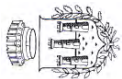
DUE SETTIMANE SUL VELIERO-SCUOLA "PALINURO": CONSEGNATI GLI ATTESTATI

<https://latinatu.it/due-settimane-sul-veliero-scuola-palinuro-consegnati-gli-attestati/>



Consegna attestati ai giovani di Cisterna saliti sul veliero scuola Palinuro

<https://www.laspunta.it/consegna-attestati-ai-giovani-di-cisterna-saliti-sul-veliero-scuola-palinuro/>



COMUNE DI CISTERNA DI LATINA

UFFICIO STAMPA



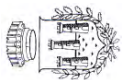
20 NOVEMBRE 2025

La Banda Musicale "Città di Cisterna" festeggia il suo 35° anniversario. Il concerto in Comune

<https://laziotv.it/attualita/la-banda-musicale-citta-di-cisterna-festeggia-il-suo-35-anniversario-il-concerto-in-comune/>

Le emozioni del coach di Cisterna, Daniele Morato

<https://laziotv.it/sport/le-emozioni-di-coach-daniele-morato/>



Inaugurazione del giardino di Piazza XIX Marzo

<https://www.cisternanews.it/2025/11/19/inaugurazione-del-giardino-di-piazza-xix-marzo/>

Due settimane sul veliero-scuola "Palinuro": la consegna degli attestati

<https://www.cisternanews.it/2025/11/19/due-settimane-sul-veliero-scuola-palinuro-la-consegna-degli-attestati/>

Banda "Città di Cisterna" festeggia il 35° anniversario

<https://www.cisternanews.it/2025/11/19/banda-citta-di-cisterna-festeggia-il-35-anniversario/>

Sambucci eletto Presidente

<https://www.cisternanews.it/2025/11/19/sambucci-eletto-presidente/>

Arriva "Colori & Sapori – I viaggi del gusto"

<https://www.cisternanews.it/2025/11/19/arriva-colori-sapori-i-viaggi-del-gusto/>